

Geotermia, i dati della discordia Incontro pubblico sulle analisi

L'assemblea convocata da «NoGesi» e il «Comitato Sos»

«**NON VOGLIAMO** sconfessare nessuno, ma vogliamo approfondire gli elementi di preoccupazione che abbracciano intere popolazioni dell'Amiata e sulla base di ciò abbiamo organizzato per sabato un'assemblea pubblica dove si parlerà di sanità e geotermia».

A parlare è Venio Arezzini, portavoce della Rete nazionale NoGesi, che insieme al gruppo di *Sos geotermia* ha organizzato per sabato ad Arcidosso una conferenza pubblica dal titolo «I rischi sanitari della geotermia in Amiata».

L'assemblea aperta ai cittadini si svolgerà a partire dalle 16 nella sala consiliare ad Arcidosso e interverranno il dottor Ugo Corrieri, coordinatore Italia Centrale Isd, che parlerà dello studio epidemiologico del 2010 della Fondazione «Monasterio», curato dal Cnr e Regione Toscana mettendolo in relazione ai primi risultati del progetto InVetta, e il professor Andrea Borgia, geologo dell'Università di Perugia. Sono stati invitati

a partecipare le popolazioni dei comuni geotermici dell'Amiata e in particolar modo quelle che sono rientrate nel progetto *InVetta*, i sindaci, le organizzazioni e le associazioni del Monte Amiata e anche il dottor Fabio Voller, responsabile per Ars dello studio epidemiologico *InVetta*.

«Largo spazio agli interventi e agli approfondimenti con lo scopo – fanno sapere gli organizzatori – di dare più informazioni possibili rispetto all'attuale situazione sanitaria presente sull'Amiata. Abbiamo partecipato alla presentazione dei dati parziali emersi dallo studio *InVetta* e, consapevoli che ad oggi non è possibile trarre conclusioni affrettate, possiamo però dirvi molto preoccupati. Dunque lo scopo di questa assem-

blea è dare ancora più informazioni incrociando i dati del passato che sono emersi dallo studio del Cnr, con quelli parziali odierni e con quelli che sono emersi anche da studi privati».

Sono in molti i cittadini che hanno voluto ulteriormente approfondire il problema e si sono sottoposti all'analisi del capello. «I dati saranno presentati sabato – commenta Arezzini – intanto la nostra attenzione, quella cioè della Rete Nogesi e quella di *Sos geotermia* è concentrata principalmente sulle tracce di tallio e mercurio nel sangue di molti cittadini. Non si può minimizzare sui risultati dei dati presentati dall'Ars lo scorso 23 aprile ad Arcidosso che smentiscono ancora chi continua a rassicurare sulla salute degli amiatini. Benché parziali emergono dati allarmanti, pubblicati dalla Agenzia regionale di Sanità, in riferimento ai valori medi indicati dalla Società italiana dei valori di riferimento (Sivr)».

Nicola Ciuffoletti



CORTEO Una delle manifestazioni di protesta contro la geotermia

